



COMUNITA' EVANGELICA LUTERANA DI VENEZIA
EVANGELISCH-LUTHERISCHE GEMEINDE Venedig



„500“

Gemeindebrief
2. Halbjahr

Lettera della Comunità
2017
2° semestre



Liebe Gemeindeglieder, liebe Freundinnen und Freunde, mit dem Protestantismus wird häufig eine Kultur des Hörens verbunden, mit dem Katholizismus eher eine des Sehens. Die evangelischen Kirchenväter betonten zu Recht das Wort Gottes – seine aufbauende, tröstende und verändernde Kraft. Doch das Wort Gottes will nicht nur akustisch wahrgenommen, sondern erlebt und verinnerlicht werden, ja, im Herzen ankommen. Evangelische Prediger meinen es manchmal zu gut mit den Worten und glauben: Je mehr der Worte, desto wahrscheinlicher ein inneres Angerührtsein. Doch diese Formel führt in den seltensten Fällen zum Ziel (manchmal sogar ins Gegenteil). Außerdem: Der Mensch



Eine Schulklasse aus Mira. Una classe scolastica di Mira.

hat verlernt, über eine längere Zeit nur zuzuhören. Er braucht eine gewisse Methodenvielfalt, um aufmerksam zu bleiben.

Wenn wir Schulklassen durch unsere Kirche führen – und das kommt jetzt im Reformationsjahr häufiger vor als jemals zuvor – bemühen wir uns, eines nicht zu tun: Bloß die Schülerinnen und Schüler nicht zu langweilen.





Installaton in der Kirche. Installazione artistica nella chiesa.

Stattdessen steht eine aktive Beteiligung im Vordergrund. Sie sollen uns ihre Beobachtungen schildern, da darf auch schon mal jemand von der Kanzel sprechen oder einen Choral auf der Orgel spielen.

In diesem Biennale-Sommer hatte die Ausstellung „500“ von Philipp Geist in unserer Kirche besonders viele Freunde gerade unter dem jungen Publikum. Diese Kombination aus Lichtkunst, Installation, akustischen Impulsen und „fliegenden Wörtern“ zur Reformation versetzte die Pubertierenden (die nicht gerade für ihre Begeisterungsfähigkeit bekannt sind) ins Staunen und in eine aufmerksame Stille, die sich nach der Präsentation manchmal in einem spontanen Applaus „entlud“.

Unsere Sinne wollen in ihrer Vielfalt angesprochen werden – gerade in der Kirche, in der das Lob auf den Schöpfer so zentral ist. Hören und Sehen, nicht zu vergessen Riechen und Fühlen. Viel können wir in dieser Hinsicht von der Kunst, aber natürlich auch in der Ökumene voneinander lernen. Der Psalmist weist uns noch auf einen weiteren Aspekt der sinnlichen Wahrnehmung Gottes hin, wenn er schreibt „Schmecket und sehet, wie freundlich der HERR ist.“ (Psalm 34,6) Wir können Gottes Freundlichkeit auch schmecken. Wie schön! Auch aus der Abendmahlsliturgie kennen wir diese Worte. Gemeinschaft mit Gott und untereinander *schmecken*. Gerade in Italien wissen wir um den Wert der gustatorischen Wahrnehmung.



Friedrich Schleiermacher, der bekannteste protestantische Theologe und Bestseller-Autor zu Anfang des 18. Jahrhunderts, brachte seine Erfahrungen auf eine kleine Formel: „Religion ist Sinn und Geschmack fürs Unendliche.“

Es grüßt Sie herzlich

Bernd Prigge

Bernd Prigge, Pastor

sostegno, conforto e che trasforma. Eppure la Parola di Dio non vuole essere soltanto recepita acusticamente, bensì essere vissuta e interiorizzata, sì, arrivare nel cuore. Dei predicatori evangelici a volte hanno un eccesso di zelo verso le parole e credono che più sono le parole, più è probabile che si venga toccati interiormente. Invece questa formula porta molto raramente allo scopo (a volte porta addirittura al

Lichtinstallation „500“ von Philipp Geist. Video-mapping „500“ di Philipp Geist



Cari membri della comunità, care amiche e cari amici della comunità, al protestantesimo si associa spesso una cultura legata all'udire, con il cattolicesimo piuttosto una cultura legata al vedere. I padri della chiesa evangelica sottolineano giustamente la Parola di Dio - la sua forza che dà

contrario). Inoltre l'uomo ha disimparato ad ascoltare per tanto tempo senza fare altro; ha bisogno di un certo ventaglio di metodi per restare attento.

Quando accompagniamo delle scolaresche in visita nella nostra chiesa - e adesso, nell'anno della Riforma,



fluttuanti" sulla Riforma ha trasportato i ragazzi in pubertà (che non sono propriamente noti per la loro capacità di entusiasinarsi) nell'ammirazione e in un silenzio attento che dopo la presentazione a volte si sono scaricati in un applauso spontaneo.

I nostri sensi vogliono essere coinvolti nella loro molteplicità, soprattutto nella chiesa dove la lode al Creatore è così centrale. Udire e vedere, da non dimenticare annusare e sentire con il tatto: possiamo imparare molto dall'arte, ma naturalmente anche nell'ecumene l'uno dall'altro. Il salmista ci indica anche un altro aspetto della percezione sensoriale di Dio quando scrive "Gustate e vedete com'è buono il SIGNORE" (Salmo 34,6). Possiamo anche gustare la benevolenza di Dio. Che bello! Conosciamo queste parole anche dalla liturgia della Santa Cena.

Gustare la comunione con Dio e dell'uno con l'altro. Soprattutto in Italia conosciamo il valore della percezione gustativa. Friedrich Schleiermacher, il teologo protestante più conosciuto e autore di bestseller, all'inizio del XVIII secolo riportò le sue esperienze in una piccola formula: "La religione è senso e gusto per l'infinito". Vi saluta cordialmente

Bernhard Prigge

Bernhard Prigge, pastore

questo succede più sovente che mai - ci sforziamo di non fare una cosa: annoiare le scolare e gli scolari; invece c'è una certa partecipazione attiva; ci devono illustrare le loro osservazioni, succede che qualcuno possa parlare dal pulpito o suonare un canto all'organo. In questa estate della Biennale la mostra "500" di Philipp Geist nella nostra chiesa ha avuto tanti amici appunto tra il giovane pubblico. Questa combinazione di luce artistica, installazione, impulsi acustici e "parole



„500“ von Philipp Geist - Eine Ausstellung zum Reformationsjubiläum

Anlässlich des 500-jährigen Jubiläums der Reformation entwickelte der Berliner Künstler Philipp Geist eine zweiteilige Lichtkunst/Video-Mapping-Installation, die einerseits den Außenbereich die Fassade, andererseits den Innenraum der lutherischen Kirche bespielte.

Im Zentrum des Projekts stand die Auseinandersetzung mit der sich wandelnden Bedeutung des Bildes innerhalb der Reformation. Dazu wurde das Wort in Form von themenbezogenen

Schlagworten, von Begriffen aus der Geschichte der lutherischen Kirche in Venedig, Zeichnungen und Gemälden künstlerisch in die abstrakten und klar erkennbaren Bilderwelten integriert. Die Besucher tauchten in die Wort- und Bildwelten ein, durchschritten die Licht- und Wortsulpturen und wurden Teil der Installation. Philipp Geist entwickelte auf diese Weise einen Dialog zwischen dem Ort, den Besuchern und seiner künstlerischen Arbeit. Abstrakte, malerische Passagen aus Farben, Strukturen und Linien bauten sich auf, überlagerten und verdrängten sich gegenseitig. Diese symbolisierten den Lauf und die Veränderungen der Zeit, die

Beständigkeit und Wärme des Glaubens und die Flüchtigkeit des Seins.

Rund 10.000 Besucher sahen die Ausstellung vom 24.4.-14.7. 2017, darunter viele Schulklassen.



„500“ di Philipp Geist - Un'esposizione per l'anniversario delle Riforma

In occasione del 500° anniversario della Riforma l'artista berlinese Philipp Geist ha creato un'installazione artistica luminosa/di video-mapping composta da due parti, una proiettata sulla facciata e l'altra all'interno della chiesa luterana.

Al centro del progetto si trovava il confronto con il significato in continuo mutamento dell'immagine all'interno della Riforma. A tale scopo veniva utilizzata la parola sotto forma di slogan legati a temi specifici, di concetti provenienti dalla storia della



Chiesa luterana a Venezia, mentre i disegni e i quadri venivano integrati artisticamente nell'immaginario astratto e facilmente riconoscibile.

I visitatori si immergevano in mondi di parole e immagini, attraversavano le sculture luminose e composte da parole diventando parte essi stessi

continuità e il calore della fede e la fugacità dell'essere. Accanto alle proiezioni astratte, grafiche e pittoriche si trovavano anche motivi e simboli del Cristianesimo e della spiritualità. Questi simbolizzavano il corso e i cambiamenti del tempo, la continuità e il calore della fede e la fugacità dell'essere.



dell'installazione.

Philipp Geist ha sviluppato in questo modo un dialogo fra il luogo, i visitatori e la sua opera artistica. Si formavano passaggi pittorici astratti composti da colori, strutture e linee che si sovrappongono e si rimuovono a vicenda. Questi simbolizzavano il corso e i cambiamenti del tempo, la

Circa 10.000 persone hanno visitato l'esposizione dal 24 aprile al 14 luglio, tra loro tante classi scolastiche.



Impressionen von der Festsynode in Venedig

Impressioni del sinodo solenne a Venezia



Der Synodenpräsident und die Schriftstellerin Susanna Tamaro.
Il presidente del Sinodo e la scrittrice Susanna Tamaro.

Festsynode mit „Schwan“-Installation von Philipp Geist. Sinodo solenne con installazione artistica di „cigni“



Don Cristiano Bettega, Direktor des Ökumenebüros der Bischofskonferenz/ direttore dell'Ufficio ecumenismo della Cei.



Michael Schneider (EKD), Dekan/decano Heiner Bludau, Cordelia Vitello





Der Patriarch von Venedig.
Il Patriarca di Venezia.

Synode auf der Insel San Servolo. Sinodo all'isola di San Servolo



Postbeauftragter und Dekan mit Stadrätin, Honrarkonsulin und Synodenpräsident. Responsabile delle poste italiane e Decano con L'Assessore di Venezia, Console onorario e Presidente del Sinodo



Synodeneröffnung.
Apertura del Sinodo.

Synodentagung
in der Kirche.
Sinodo nella chiesa.





Grundprinzipien der Reformation und generell des Protestantismus dar.

Der Künstler, ein Freund Luthers, stellt in dem Werk eine Zusammenfassung der Lehre des Reformators dar, indem er einer gemalten Predigt Leben einhaucht. In der Mitte, der gekreuzigte



Sonderbriefmarke der ELKI

Anlässlich der jährlichen Synode fand in Venedig im festlichen Rahmen in Ca' Sagredo, einem Palazzo aus dem 14. Jahrhundert am Canal Grande, die öffentliche Präsentation der Sonderbriefmarke der ELKI zum 500-jährigen Jubiläum der Reformation statt.

Die Briefmarke - mit einem Wert von 0,95 € und einer Auflage von 600.000 Stück - bildet detailgetreu das Altargemälde von Lucas Cranach ab, welches sich in der Stadtkirche Sankt Peter und Paul (Herderkirche) in Weimar befindet.

Dekan Heiner Bludau hat folgendermaßen kommentiert: "Wir sind wahrhaftig erfreut darüber, dass unsere Bitte, als Motiv der Briefmarke die in Weimar befindliche *Kreuzigung* von Cranach zu wählen, angenommen wurde. Denn es stellt meisterhaft die

Christus. Drei Männer stehen rechts vom Kreuz: Johannes der Täufer weist mit der rechten Hand auf Christus und mit der Linken auf das Lamm. Neben ihm sehen wir Lucas Cranach, ein Blutstrahl ergießt sich aus der Seitenwunde Christi auf seinen Kopf, als wollte er ausdrücken, dass seine Fähigkeiten als Künstler darin ihren Ursprung haben, was Christus für ihn und alle Menschen tat. Ganz rechts steht Martin Luther mit einer aufgeschlagenen Bibel in der Hand, er weist auf drei Stellen des Neuen Testaments hin. Im Hintergrund, zeigt Mose dem Volk Israels die Tafeln mit den zehn Geboten. Adam, der Mensch, ist unfähig die Gebote Gottes zu halten und läuft in den Tod. Oben, am Himmel erleuchtet der Weihnachtsengel den Hirten von Betlehem den Weg zum ewigen Heil.



Il francobollo celebrativo

In occasione dell'assemblea annuale del Sinodo che si è svolto a Venezia ha avuto luogo la presentazione ufficiale del francobollo celebrativo della CELI nel 500° anniversario della Riforma emesso dal Ministero dello Sviluppo economico, nella magnifica cornice

nell'opera un riassunto della dottrina del riformatore, dando vita a una predica dipinta. Al centro, il Cristo crocifisso che porta i peccati del mondo. Tre uomini sono a destra della croce: Giovanni Battista, che indica con la mano destra il Cristo e con la sinistra l'agnello. Accanto a lui il pittore Lukas



di Ca'Sagredo, trecentesco palazzo che si affaccia sul Canal Grande.

Il francobollo, del valore di € 0,95 e con una tiratura di 600.000 unità, riproduce un particolare del dipinto la *Crocifissione*, opera di Lukas Cranach, presente nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo a Weimar.

E proprio il Decano Heiner Bludau ha così commentato: *"Siamo davvero lieti che come immagine per il francobollo sia stata accolta la nostra proposta di riprodurre la Crocifissione di Cranach. Perché rappresenta magistralmente i principi fondamentali della Riforma e del protestantesimo in generale."* L'artista, amico di Lutero, mostra

Die Vorstellung der Sonderbriefmarke.
La presentazione del francobollo celebrativo.

Cranach stesso, sul cui capo si riversa il sangue che fuoriesce dalla ferita del costato di Cristo, come a dire che le sue capacità d'artista vengono da quello che Cristo ha fatto per lui e per tutti gli uomini. Ancora a destra c'è Lutero con la Bibbia aperta in mano, che indica tre passi neotestamentari. Sullo sfondo, Mosè mostra al popolo d'Israele le tavole dei Dieci comandamenti, mentre Adamo, l'uomo, incapace di osservarli, corre verso la morte. Nel cielo, l'angelo di Natale illumina ai pastori di Betlemme la via della salvezza.



Healing of memories in der Kirche Santo Stefano

Während in Deutschland in Hildesheim die katholische und evangelische Kirche einen Gottesdienst zur Heilung von Verletzungen begangen hat, haben auch die lutherische und katholische Kirche in Venedig mit dem Patriarchen und mit solidarischer Begleitung der griechisch-orthodoxen Kirche einen



Bußgeste mit Asche. Gesto di penitenza con cenera.

Buß- und Versöhnungsgottesdienst gefeiert. Er fand in der Kirche Santo Stefano statt, einst der Sitz der Augustinermönche in Norditalien. Pfingsten 1519 trafen sich über 1000 Brüder aus vielen Ländern an diesem Ort, damals war die Kirche noch nicht gespalten, doch die Ereignisse in Wittenberg mögen auch hier diskutiert worden sein. Darauf wies Prof. Carlo Urbani in einer kurzen historischen Einführung am Anfang des Bußweges hin. Im Anschluss zog die Gemeinde, bestehend aus Christinnen und Christen verschiedener Konfessionen,

singend in die ehemalige Sakristei, um an das Leid zu erinnern, das sich Christen untereinander zugefügt haben. Als Zeichen der Buße streuten sich die Gottesdienstbesucher gegenseitig Asche auf ihr Haupt. Wieder zurück in der Kirche sprach der Patriarch von der Taufe – das Sakrament, das die Konfessionen verbindet. Alle Gottesdienstbesucher entzündeten eine Kerze und Pastor Bernd Prigge und Patriarch Francesco Moraglia verpflichteten sich zusammen mit der Gemeinde, die Gemeinschaft unter den beiden Kirchen wachsen zu lassen. Dazu rezitierten sie die fünf Imperative aus dem gemeinsamen Dokument *Vom Konflikt zur Gemeinschaft*. Zwei Verpflichtungen lauten: „Lutheraner und Katholiken müssen sich selbst ständig durch die Begegnung mit dem Anderen und durch das gegenseitige Zeugnis des Glaubens verändern lassen.“ Und: „Katholiken und Lutheraner sollen sich erneut dazu verpflichten, die sichtbare Einheit zu suchen, sie sollen gemeinsam erarbeiten, welche konkreten Schritte das bedeutet, und sie sollen immer neu nach diesem Ziel streben.“

Aus der Ansprache von Pastor Prigge:
Zum ersten Mal in der Geschichte wird dieses Reformationsjubiläum nicht dazu benutzt, sich vom anderen



abzugrenzen, sondern sich anzunähern. Der Prozess zur Heilung der Erinnerung (Healing of memories) ist mit Erfolg in Südafrika

Vergebung für unser Scheitern. Erklären wir, uns für die Versöhnung zu engagieren. „Lass dich nicht vom

Die ehemalige Sakristei von Santo Stefano. L'ex sacrestia di Santo Stefano



praktiziert worden, um nach dem System der Apartheid ein Volk zu versöhnen, das verwundet und gespalten war. Die Bibel gibt uns die große Hoffnung, dass Versöhnung möglich ist trotz der großen Leiden und Schuld, ohne sie zu vergessen oder sie klein zu machen. Gott nimmt sie auf und zeigt uns den Weg des Verzeihens und des Friedens.

Betrachten wir ehrlich und wahrhaftig die Teilung unserer Kirchen, erinnern wir uns an die schmerzhaften Folgen der Geschichte und bitten wir Gott um

Bösen überwinden, sondern überwinde das Böse mit Gutem“, schreibt Paulus an di Römer (Röm 12,21)

Il risanamento delle memorie nella Chiesa di Santo Stefano

Mentre in Germania la chiesa cattolica e quella evangelica hanno celebrato un culto in una chiesa a Hildesheim per il risanamento delle memorie, anche la chiesa luterana e cattolica a Venezia hanno tenuto un culto di penitenza e di riconciliazione assieme al Patriarca e con



l'accompagnamento solidale della chiesa greco-ortodossa. La celebrazione per il risanamento delle memorie ha avuto luogo nella Chiesa di Santo Stefano, un tempo la sede dei monaci agostiniani del Nord Italia. Durante la Pentecoste del 1519 in questo luogo si sono incontrati più di 1000 fratelli da molti Paesi; allora la Chiesa non era ancora divisa, ma gli avvenimenti di Wittenberg probabilmente saranno stati discussi anche qui. Vi ha fatto riferimento il professor Carlo Urbani in una breve introduzione all'inizio del cammino di penitenza. Alla fine di questo, la comunità - costituita da cristiane e cristiani di diverse confessioni - è andata cantando nell'ex sacrestia per ricordare le sofferenze che i cristiani si sono inferti gli uni con gli altri. Come segno di penitenza i partecipanti alla celebrazione si sono cosparsi della cenere sulla testa. Una volta tornati nella chiesa, il Patriarca ha parlato del battesimo, il sacramento che unisce le confessioni. Tutti i partecipanti al culto hanno acceso una candela e il Pastore Bernd Prigge e il Patriarca Francesco Moraglia con tutti i fedeli riuniti si sono impegnati a far



crescere la comunione tra le due chiese. Per questo hanno recitato i cinque imperativi dal documento comune *Dal conflitto alla comunione*: "Luterani e cattolici devono lasciarsi continuamente trasformare dall'incontro con l'altro e dalla reciproca testimonianza di fede". E "Cattolici e luterani dovrebbero di nuovo impegnarsi a ricercare l'unità visibile, a elaborare e sviluppare insieme ciò che questo comporta come passi concreti, e a tendere costantemente verso questo obiettivo".

Dal discorso del Pastore Prigge:

Per la prima volta nella storia questo anniversario della Riforma sarà usato non per delimitarsi dall'altro, ma per avvicinarsi. Il processo del risanamento delle memorie è stato applicato con successo in Sudafrica dopo l'apartheid per riconciliare un popolo che era ferito e spaccato. La Bibbia ci dà la grande speranza che la riconciliazione è possibile nonostante delle grandi sofferenze e colpe - non dimenticandole o sminuendole. Ma Dio le accoglie e ci mostra il cammino di perdono.

Guardiamo con onestà e veridicità la divisione delle nostre chiese, ricordiamo i dolorosi risultati della storia e chiediamo perdono a Dio e tra di noi per il nostro fallimento. Dichiariamo di impegnarci per la riconciliazione.

Santo Stefano. Einst Augustinerkonvent.
Già covento agostiniano.



Woche zur Einheit der Christen mit Europäischem Stationenweg und illustren Gästen

Die Woche zur Einheit der Christen ist jedes Jahr ein Ereignis für unsere kleine lutherische Schar. So können wir doch mit unseren protestantischen, katholischen und orthodoxen Freundinnen und Freunden schöne Gottesdienste feiern. In diesem Jahr jedoch gab es noch einmal eine Steigerung an bewegenden Momenten. Der Europäische Stationenweg, der 86 Städte zum Reformationsjahr miteinander verbindet, machte mit einer Ausstellung in Venedig Halt. In Zusammenarbeit mit der Waldensergemeinde und dem Deutschen Studienzentrum in Venedig lud die lutherische Gemeinde zu Begegnungen, Führungen und Gottesdiensten ein. Prediger des Festgottesdienstes war Kardinal Walter Kasper, der in einer überfüllten Kirche den Heiligen Geist als den ersten Ökumeniker ausmachte. Der Vokalchor der Ca'Foscari-Universität unter Leitung von Vincenzo Piani setzte das Leitwort der Woche „Versöhnung - Die Liebe Christi drängt uns“ musikalisch um. Unsere Freunde aus den anderen Kirchen beteten mit uns. Luca Negro von dem Bund Evangelischer Kirchen in Italien machte auf den Kollektenzweck, auf

die humanitären Korridore, aufmerksam. Thies Gundlach, Vizepräsident der EKD, überbrachte die Grüße der Evangelischen Kirche in Deutschland. Eine besondere Freude



P. Bernd Prigge, p. Caterina Griffante, Prof. Dr. Michael Matheus, Deutsches Studienzentrum in Venedig, Centro Tedesco di Studi Veneziani

war es auch, eine Delegation von Lutheranern aus Slowenien und Rumänien begrüßen zu können. Schon am Tag zuvor war der Europäische Stationenweg mit seinen Geschichten über die Reformation von Prof. Michael Matheus vom Deutschen Studienzentrum in Venedig und von der Waldenser-Pastorin Caterina Griffante eröffnet worden. Rund zehn Freiwillige aus der Lutherstadt Wittenberg betreuten die Ausstellung über zwei Tage und gaben bereitwillig in vielen Sprachen Auskunft über das Reformationsjahr. Umstehende meinten, es wäre wie ein kleines Pfingstfest mitten im Winter.



Aus theologischer Sicht wissen wir heute, dass es mehr Elemente sind, die uns vereinen mit Luther und den Lutheranern als die, die uns von ihnen trennen. So ist es heute möglich, dass Katholiken, und sogar Kardinäle wie Jan Willebrand und Walter Kasper, Luther als gemeinsamen Lehrer definieren. Die Folgen der schmerzlichen Trennungen warnen uns auch heute; an ihrer Überwindung arbeiten wir im Interesse der Christen und vieler Menschen und aus dieser Überzeugung beteiligen wir uns gerne an dieser Veranstaltung.

Prof. Dr. Michael Matheus, Präsident des Deutschen Studienzentrums in Venedig bei der Eröffnung

Walter Kardinal Kasper in der Sakristei.
Card. Walter Kasper in sacrestia.

Die Ökumene ist keine Verarmung, sondern ein gegenseitiges Bereichern, ein Lernen der einen von den anderen. Wir Katholiken wurden beschenkt mit einem tieferen Verständnis von Gottes Wort in der Heiligen Schrift, und vielleicht auch die Evangelischen konnten ein bisschen lernen über die Bedeutung der Liturgie, warum Gott nicht nur allein durch das Wort spricht, sondern auch durch sichtbare und fühlbare Gesten und Symbole.

Walter Kardinal Kasper



La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani con il "Tour Europeo della Riforma"

La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani è ogni anno un evento per il nostro piccolo gregge luterano; abbiamo l'occasione di celebrare dei bei culti con le nostre amiche e i nostri amici protestanti, cattolici e ortodossi. Quest'anno però c'è stato un aumento di grado nei momenti emozionanti: il "Tour Europeo della Riforma", che collega 86 città per l'anno della Riforma, ha fatto tappa a Venezia con una mostra. In collaborazione con la comunità valdese e il Centro Tedesco di Studi Veneziani, la comunità luterana ha invitato a degli incontri, a tour guidati e a dei culti. Il predicatore del culto della festa è stato il cardinale Walter Kasper, che in una chiesa strapiena ha definito lo Spirito Santo come il primo ecumenico. Il coro dell'Università Ca' Foscari sotto la direzione di Vincenzo Piani ha trasposto musicalmente "L'amore di Cristo ci spinge verso la



riconciliazione". I nostri amici delle altre Chiese hanno pregato con noi. Luca Negro della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia ha portato l'attenzione sullo scopo delle offerte: il progetto "Corridoi umanitari". Thies Gundlach, il vicepresidente, ha portato i saluti dalla Germania. È stata anche una gioia particolare poter salutare una delegazione di luterani dalla Slovenia e dalla Romania.

Il tour europeo con storie sulla Riforma era stato inaugurato già il giorno precedente dal professor Michael Matheus del Centro di Studi Tedesco a Venezia e dalla pastora valdese Caterina Griffante.. Circa dieci volontari dalla città di Lutero, Wittenberg, si sono occupati della mostra per due giorni e hanno dato in modo volenteroso informazioni in molte lingue sull'anno della Riforma. Chi era intorno a loro ha detto che sembrava una piccola festa di Pentecoste in pieno inverno.



Delegation aus Slowenien.
La delegazione della Slovenia.



Woche zur Einheit der Christen 2017 mit/Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani con Luca Negro, Bernd Prigge, Evangelos Yvantidis, Heiner Bludau, Walter Kasper, Francesco Marchesi, Caterina Griffante.

Dal punto di vista teologico sappiamo oggi che vi sono più elementi che ci uniscono a Lutero e ai luterani rispetto a quelli che ci dividono da loro. Così oggi è possibile che i cattolici, e addirittura cardinali come Jan Willebrands e Walter Kasper, possano definire Lutero un maestro comune. Le conseguenze delle vecchie divisioni si avvertono dolorosamente ancora oggi; al loro superamento lavoriamo nell'interesse dei cristiani e di molti esseri umani, e anche in questa convinzione celebriamo questa manifestazione.

Prof. Dr. Michael Matheus, Presidente del Centro Tedesco di Studi Veneziani

sull'importanza della liturgia, del perché Dio ci parla e comunica con noi non solo attraverso la Parola, ma anche attraverso gesti e simboli visibili e tangibili.

Card. Walter Kasper

Culto alla televisione da Venezia

A Natale verrà trasmesso alla televisione un culto in Eurovisione dalla nostra chiesa (in Italia il 25/12 su Rai2). Il culto luterano sarà realizzato dalle diverse chiese di Venezia. La registrazione verrà fatta già il sabato 23/12 alle 11. I creatori televisivi evidenziano che anche le nostre tradizioni natalizie (l'albero di Natale, i canti ecc.)

L'ecumenismo non è un impoverimento ma un arricchimento reciproco, un imparare gli uni dagli altri. A noi cattolici è stata regalata una comprensione più profonda della parola di Dio nella Sacra Scrittura, e forse gli evangelici hanno potuto imparare un po'



Fernsehgottesdienst aus Venedig

Weihnachten wird ein Fernsehgottesdienst aus unserer Kirche in Eurovision übertragen (in Italien am 25.12. bei Rai 2 zu sehen). Der lutherische Gottesdienst wird gestaltet von den verschiedenen Kirchen Venedigs. Die Aufzeichnung wird bereits am Samstag, 23.12., um 11.00 Uhr stattfinden. Die Fernsehmacher betonen, dass auch unsere Weihnachtstraditionen (Weihnachtsbaum, Lieder etc.) sichtbar werden sollten. Alle sind herzlich eingeladen mitzuwirken und am Weihnachtsgottesdienst einen Tag vorher als gewöhnlich teilzunehmen.

Konfirmandenunterricht

Der neue Konfirmandenunterricht beginnt im September. Der Tag des Unterrichts wird in Absprache mit den Teilnehmenden getroffen, Konfirmation wird am Ostermontag in Venedig sein. Anmeldungen im Pfarramt.

Reise nach Wien

Die Evangelische Kirche in Österreich lädt die Gemeinde zu einem Reformationsempfang mit dem Bundespräsidenten nach Wien ein. Vom 23.-25.10./26.10. (Montag-



**EVANGELISCHE KIRCHE
IN ÖSTERREICH**

Mittwoch/Donnerstag) ist deshalb eine Reise in die österreichische Landeshauptstadt geplant. Kosten: 100 €. Anmeldungen bis zum 15.9. im Pfarramt.

Corso per confermandi

Il nuovo corso per confermandi inizia a settembre. Il giorno della settimana per il corso sarà scelto in accordo con i partecipanti. La confermazione avrà luogo il Lunedì di Pasqua a Venezia. Iscrizioni nell'ufficio pastorale.

Viaggio a Vienna

La chiesa evangelica in Austria invita la comunità a un ricevimento sulla Riforma a Vienna con il Presidente della Repubblica.

Dal 23 al 26 ottobre (dal lunedì al giovedì) è quindi pianificato un viaggio nella capitale austriaca. Costo: 100 €. Prenotazioni presso l'ufficio pastorale.



Der Stand
der
Venezianer
in Mailand.
Lo stand dei
Veneziani
a Milano.

A Milano, dal 1° al 4 giugno
scorsi il mondo protestante
nato dalla Riforma di 500
anni fa, non ha fatto solo il
punto su temi teologici ma ha
dato l'occasione a più di mille
partecipanti di riflettere sul simbolo
storico dell'evento occorso a
Wittenberg nel 1517.

Protestanti in festa a Milano Evento nazionale per il 500° anniversario della Riforma

Dell'evento e della ricorrenza del
quinto centenario della Riforma
Protestante si è detto quasi tutto nel
2017 nel mondo e, anche, in Italia. Forse
il momento che più ha avuto risalto
nelle cronache e riflessioni del mondo
religioso non solo italiano è stato
l'incontro tra il vescovo Younan,
Presidente della Federazione Luterana
mondiale e Papa Francesco avvenuto a
Lund (in Svezia) il 31 ottobre scorso per
commemorare la Riforma, inaugurare
l'anno giubilare e firmare insieme una
dichiarazione di intenti.

Tralasciando considerazioni teologiche
e formali possiamo dire che anche in
Italia si è aperta una riflessione che,
pur mantenendo il mondo cattolico
come spettatore, ha creato una
opportunità e le premesse per nuovi
incontri ecumenici e le necessità per
arrivare a nuove visioni teologiche
condivise.

Il tema conduttore di tutta la festa
(questa è stata effettivamente) sono
stati i 4 punti di tutta la Riforma
sottolineati dai 4 "solus": sola
scriptura, sola gratia, solus Christus e
sola fide. Tutti temi occasione di
incontro, riflessione e discussione
anche con l'intervento di teologi
cattolici. Ma il filo conduttore è stata
soprattutto la musica, sottolineata
dalla frase "Soli Deo gloria"; questa



Chiesa Cristiana Protestante in Mailand/a Milano.

sia nella Chiesa Protestante di Milano
(a proposito, molto bella ..e aperta in un
contesto come via Marchi, zona quasi



Konzertabend im Teatro Dal Verme. Una serata di concerti nel Teatro Dal Verme.

centrale di Milano), come nel Teatro Dal Verme posto nel cuore centrale della metropoli.

Nei tre giorni di permanenza a Milano per il nostro "piccolo" gruppo di rappresentanza della Comunità veneziana la musica ha creato momenti molto intensi sia nella serata dedicata ai cori: stupende alcune voci e cori di gruppi come i giovani coreani, il gruppo americano "Life Waters Ensemble" venuto dalla Virginia (USA), sia nel momento centrale dal punto di vista scenografico e anche religioso proposto nel culto di Pentecoste.

Non è mancata nemmeno una breve uscita nel cuore artistico-storico della città di Milano (Duomo, Galleria, Palazzo Reale...), da dove poi la giornata di Sabato tutto il corteo dei partecipanti (quanti palloncini con la faccia di Lutero!!!!) si è mosso verso il culto e l'incontro della Pentecoste.

Tutto l'evento centrale si è svolto sempre nel Teatro Dal Verme, il Sabato 3 Giugno e ripreso grazie a Raidue e Protestantesimo per essere trasmesso nei canali Rai (anche su Raiplay) i giorni seguenti.

Il culto- aperto con la lettura della Dichiarazione congiunta delle chiese protestanti italiane in occasione del 500° anniversario della Riforma – ha avuto una alternanza di interventi parlati con brevi riflessioni bibliche. Ma il passaggio tra parole e musica è stato reso vivo e per certi momenti spettacolare con l'alternanza degli interventi musicali da parte dei gruppi come il coro Euphoria di Napoli, il coro avventista, la corale valdese e metodista di Milano, il già citato "Life Waters Ensemble", le soliste del duo Arizza - piano e violoncello - con momenti di canto assembleare (basti ricordare il "Forte rocca..Ein' feste Burg", l'"Amazing Grace" e altri) impressionanti per volume e solennità. Ecco quindi che il Giubileo della Riforma 2017, incontro delle Chiese Protestanti in Italia, ha unito il ricordo di un evento di 500 anni fa con lo



spirito attuale della Pentecoste e con l'appuntamento per la chiusura dell'anno celebrativo al 28 Ottobre a Roma. Chiudo con una riflessione di Heinz Schilling, il grande storico tedesco, autore di una Monumentale biografia di Lutero (in Italia a cura di Roberto Tresoldi), in cui ha riversato decenni di studi.



Greta Devos + Guido Cavallo

una famiglia che segue riti differenti senza combattersi l'un l'altro." Guido Cavallo

A domanda: cosa dovrebbe portare allora questo giubileo della Riforma? "Dovrebbe spingere a rafforzare l'amicizia e l'accettazione reciproca da un lato. E dall'altro provocare anche l'elaborazione in prospettiva storica di quello che è stato il nostro sviluppo teologico. Dobbiamo essere finalmente

Festzug zum Gottesdienst/
Il corteo dei „protesanti in festa“.



consapevoli di quanto si sia diversificata la cultura europea, nella consapevolezza che siamo tutti parte di

Protestanten feierten in Mailand Italienweiter Kirchentag zum Reformationsjubiläum 2017

Es war der erste Kirchentag der evangelischen Kirchen in Italien: Über Pfingsten trafen sich rund 1000 Protestanten in Mailand, um gemeinsam zu diskutieren, zu beten, zu singen – und um vor allen Dingen eines zu machen: zu feiern. Das Reformationsjubiläum schlägt auch in Italien hohe Wellen und seit der ökumenischen Feier am 31. Oktober 2016 in Lund mit Bischof Younan vom Lutherischen Weltbund und Papst Francesco hat das Interesse an Martin Luther und dem Protestantismus unerwartet stark zugenommen. Durch den Besuch des katholischen Oberhauptes wurden nun auch auf lokaler Ebene zahlreiche Türen aufgestoßen.

In Mailand hatten die verschiedenen evangelischen Gemeinden ein abwechslungsreiches Programm zu den



5 soli der Reformation vorbereitet. Den Anfang machte die Protestantische Kirche in der Via Marchi mit einem stimmungsvollen Sommerfest rund um die Kirche, bei dem die lutherischen Gemeinden Italiens auch ihre Arbeit vorstellten.

Höhepunkte des Kirchentages waren ein Konzertabend mit klassischer und Gospel-Musik und ein Gottesdienst zum Pfingstfest im Teatro Dal Verme, der fürs Fernsehen aufgezeichnet und am folgenden Tag in Rai 2 ausgestrahlt wurde.



Selbst die Straßenschilder waren anders in Mailand. Anche i cartelli stradali erano diversi a Milano.



Lutheraner und Waldenser gemeinsam. Luterani e valdesi insieme.

Unsere Gemeinde aus Venedig war (immerhin) mit acht Personen

vertreten. Während des Kirchentages konnten wir auf dem kleinen Markt der Möglichkeiten aus unserem Gemeindeleben berichten und mit dem „Lutherkoffer“ „weiterbilden“. Im Koffer befanden sich Symbole aus dem

Leben Luthers, die von den Passanten den biographischen Stationen des Reformators zuzuordnen waren. Einen besonderen Coup landete die Gemeinde mit ihren Reformationsluftballons.

Was als kleine Aufmerksamkeit für Kinder gedacht war, wurde zu einem großen Hingucker beim Festzug der Protestanten vom Domplatz zum Gottesdienst ins Theater. Hunderte Luftballons konnten wir verteilen und sorgten für ein buntes Bild im Zentrum Mailands. Der zuzwinkernde Luther auf den Ballons traf genau die heitere Atmosphäre des gesamten Kirchentages.



Datum/ Data	Uhr/ Orario	Ort/Luogo	Veranstaltung/Attività
So/do 3.9.	18.30 (!)	Chiesa Venezia	Concerto sulla scala: Musik der Renaissance /musica del rinascimento, Capella ansgarii, Bremen/Brema
8.9.	16.30- 17.30	Istituto di Formazione Evangelica e Documentazione Padova	La Riforma domani. Piste per la testimonianza evangelica Leonardo De Chirico (IFED) e Bernd Prigge (Comunità Evangelica Luterana di Venezia)
So/do 10.9.	17.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
Sa/sa 16.9.	10.30	Sala Venezia Im Atrium der Kirche	Gemeindefrühstück "Mensch Martinus"/colazione comunitaria "L'uomo Martino"
So/do 24.9.	17.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
Di/mar 26.9.	18.00	Chiesa Venezia	Bläserkonzert: Musik aus Italien/ Concerto di trombe: Musica dall'Italia
So/do 1.10	17.00	Sala Venezia	Concerto sulla scala: "1517", Ensemble "Il mio modo", Bremen/Brema
So/do 8.10.	17.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
Mo/lun 9.10.	18.00	Chiesa Venezia	Konzert/Concerto: „Musica della Riforma di Venezia - Greatest Hits of Johann Rosenmüller“/ "Musik der Reformation aus Venedig, Ensemble 1684
So/do 15.10.	17.00	Chiesa Venezia	Konzert/concerto: „Reformation - zurück zur Quelle“/"Riforma - ad fontes", Kammerorchester musica salutare, Stuttgart/Stoccarda



Datum/ Data	Uhr/ Orario	Ort/Luogo	Veranstaltung/Attività
So/do 22.IO.	17.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
Di/mar 23.IO.	15.00	Musikvereinssaal Wien	Festakt und Empfang der Evangelischen Kirche in Österreich zum Reformationsjubiläum in Wien. Ceremonia solenne della Chiesa luterana in Austria per l'anniversario della Riforma
Di/lun 31.IO.	18.00	Chiesa valdese di Venezia, Calle Lunga della Santa Maria Famosa, Castello 5171	Culto della Riforma con un ensemble di trombe/Reformationsgottesdienst mit der Stuttgarter Bläserkantorei
So/do 5.II.	17.00	Chiesa Venezia	Concerto sulla scala: flauto e canto
Sa/sa 11.II.	11.00	Friedhof/Cimitero S. Michele Vaporetto-Station	Friedhofsbegehung mit Totengedenken/Commemorazione dei defunti
So/do 19.II	17.00	Sala Venezia	Dialogo ebraico-cristiano
Frei/ven 24.II.	10.00	Familie Mugler, Feriole di Teolo	Kränze binden/Intrecciare le corone di Avvento
Sa/sa 25.II.	15.00- 20.00	Sala Venezia	Adventsbasar/Mercatino di Avvento
So/do 26.II.	17,00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
So/do 3.I2.	17.00	Sala Venezia	Concerto sulla scala: „Paratum cor meum“ – Barockmusik zur Adventszeit mit Blockflöten/Musica barocca di Avvento con flauti, Ensemble „Molto vivo“



Datum/ Data	Uhr/ Orario	Ort/Luogo	Veranstaltung/Attività
So/do 10.12.	15.30	Sala Venezia	Adventsfeier/Incontro di Avvento
So/do 17.12.	17.00	Sala Venezia	Dialogo ebraico-cristiano
Sa/sa 23.12	11.00	Chiesa Venezia	Ökumenischer Weihnachtsgottesdienst/ Culto in Eurovisione di Natale da Venezia Aufnahme/Registrazione
So/do 24.12	15.00	Josefskapelle, Abano Terme	Heiligabendgottesdienst/Culto di Natale
Mo/lun 25.12.	11.00	Josefskapelle, Abano Terme	Gottesdienst zum 1. Weihnachtstag/ Natale
Di/mar 26.12.	11.00	Chiesa Venezia	Santo Stefano con Santa Cena
So/do 31.12.	17.00	Josefskapelle, Abano Terme	Ökumenische Jahresschlussandacht/ Preghiera ecumenica
Mo/lun 1.1.2018	17.00	Chiesa Venezia	Musikalische Andacht zum Jahresbeginn/Preghiera ecumenica per il nuovo anno
So/do 7.1.	11.00	Sala Venezia	Concerto sulla scala
So/do 14.1.	11.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto

Gottesdienst in Abano Terme: jeden Sonntag vom 10.9.— 12.11. um 11 Uhr in der Josefskapelle/Culto Abano Terme: ogni domenica (10.9.— 12.11.) alle ore 11,00 (Cappella S. Giuseppe)



Treffen der Gemeindegruppen/ Incontri dei gruppi della comunità:

Gruppo di riflessione

(in lingua italiana) sempre alle ore
20.00 presso la casa pastorale in
Abano:

- 19.9. Studio biblico (Le parabole di Gesù)
- 17.10. Lutero e l'economia
- 7.II. Studio biblico (Il profeta Isaia)
- 19.12. Incontro di Avvento

Gesprächskreis

(in deutscher Sprache) meistens um
20,00 Uhr im Pfarrhaus, Abano Terme:

- 21.9. Patientenverfügung (Direttive anticipate di trattamento)
- 19.10. Filmabend: Die Hütte
- 22.II. (Mittwoch) 9.00 Uhr
Norddeutscher Vormittag mit
Teeverkostung (aus Pellworm!)
und Backvergnügen
- 14.12. Adventsfeier zum Luciatag

Familiennachmittag/Incontri delle famiglie:

in Absprache mit den interessierten
Familien/in accordo con le famiglie
interessate

Mercatino

Ormai è una piccola tradizione: il mercatino dell'Avvento della comunità; con vin brûlé, torte, libri, corone dell'Avvento, lavori in ceramica e molto altro. Sabato 25 novembre dalle 15 alle 19.00 nella sala ci sarà di nuovo profumo d'Avvento e gusto di Natale. Cerchiamo libri, torte, biscotti e altri articoli da vendere.



Basar

Inzwischen schon eine kleine Tradition: Der Adventsbasar der Gemeinde – mit Glühwein, Kuchen, Büchertisch, Adventskränzen, Keramikarbeiten u.v.m. Am Samstag, 25. November, von 15.00 – 19.00 Uhr wird es in der Sala wieder adventlich duften und weihnachtlich schmecken. Gesucht werden Bücher, Kuchen und Kekse und weitere Artikel zum Verkauf.



Der Pastor und die sieben Schäfchen auf Reisen nach Berlin

Donnerstag, 29. Juni: Es ist ein herrlicher Morgen im Frühsommer als wir uns um sechs Uhr am Flughafen Marco Polo in Venedig treffen. Wir sind eine Gruppe von 7 Jugendlichen zwischen 12 und 17 Jahre aus verschiedenen Orten des Großraums Padua, Venedig und Vicenza, unsere Familien kommen aus unterschiedlichen Städten Deutschlands und wir gehören unterschiedlicher Konfessionen an: Einige sind katholisch, andere Lutheraner.

Pastor Bernd Prigge der venezianischen Kirchengemeinde wird diese bunte Truppe begleiten. Aber wohin geht's denn mit diesen Schäfchen? Nach Wittenberg, ins Herz der Reformation. Wir wollen einer Einladung des „Europäischen Stationenweges“ folgen, der mit einer tollen Europa-Tour die Geschichte der



Vor der Thesentür - mit dem Lieblingskleidungsstück der Deutschen: Mit der Regenjacke. Davanti alla porta delle 95 tesi - con il vestito preferito dai tedeschi: l'impermeabile.

verschiedenen evangelischen Gemeinden miteinander verbunden hat.

Matthias und Isabella, zwei der Schäfchen, waren die Protagonisten eines Videos, das die Geschichte der lutherischen Gemeinde in Venedig erzählt, der ältesten lutherischen Kirche Italiens. Venedig – Stadt

des Meeres und schon immer kosmopolitisch und fähig, unterschiedliche Einflüsse aufzunehmen.

Unsere kleine Gruppe ist auch ein bisschen wie Venedig! Wir sind so unterschiedlich: hinsichtlich der Sprache, des Glaubens und der Kultur, Herkunft, häufig auf Reisen zwischen den Ländern, aber diese Reise verbindet uns und wir sind angetan davon, was wir alles erleben. Unser Abenteuer beginnt schon auf der Startbahn des Flugzeuges: In Berlin herrscht dichter Nebel – und das Ende Juni! Nach einer Stunde wird dann schließlich die Starterlaubnis erteilt.



Gelandet in Berlin haben wir den Zug nach Wittenberg genommen, wo uns im „Augustinerkloster“, dem

Erlebnisraum Taufe. „Blue Room“ del Battesimo.



ehemaligen Wohnhaus Luthers mit seiner Frau Katharina, eine Museumspädagogin erwartet. Am Ende der Führung haben wir uns an der Schrift des fünfzehnten Jahrhunderts versucht und mit viel Kreativität sowie Ton unsere persönliche Lutherrose angefertigt.

Gegen Abend konnten wir – nach dem Bezug unserer Zimmer und nach dem Abendessen – ein wunderbares Konzert der Popsängerin Yvonne Catterfield hören. Freitagvormittag haben wir den „Blue Room“, den „Erlebnisraum Taufe“, ausprobiert, wo wir unsere eigene Taufe nach-erleben konnten - mit Hilfe eines Kreuzzeichens einer Pastorin aus

Hannover und durch ein Stück Kreide, das uns an Luther erinnerte, der „Ich bin getauft“ auf den Tisch schrieb.

Nach diesem Besuch haben wir die Teilnehmer des Stationenweges wieder getroffen. Die verantwortlichen Freiwilligen haben uns teilhaben lassen an ihrer Reise durch 86 Städte, in denen die Ausstellung halt gemacht hatte.

Danach haben wir in der Schlosskirche Gottesdienst gefeiert, an dem Freiwillige und andere „Stationenwegler“ mitwirkten. Die Predigt hielt Pastor Gundlach. Nach einem köstlichen Buffet im Rathaus konnten wir die Stadtkirche besichtigen, wo das bekannte Altarbild Lucas Cranachs (d.Ä.) ausgestellt ist und das letzte Abendmahl zeigt, auf dem Luther mit anderen Reformatoren dargestellt wird. Später sind wir Klettern gegangen und



konnten ausprobieren, was es heißt, ins Leere zu

Die selbstgemachte Lutherrose. La rosa di Lutero che ogni ragazzo ha fatto da solo

stürzen, nur gehalten von einem Gerüst und dank unserer



Gruppenmitglieder, die unser Gewicht in die Höhe zogen. In einem Park in Wittenberg war ein Klettergerüst in luftiger Höhe aufgestellt worden.

Vor dem Abendessen haben wir noch ein Werk des Künstlers Yadegar Asisi gesehen, ein riesiges Panoramabild über die Ereignisse vor 500 Jahren in Wittenberg, als Luther seine 95 Thesen zur Reform der Kirche veröffentlichte und damit eine dramatische Bewegung in Gang setzte. Es war ein besonderes Erlebnis, Wittenberg in 360 Grad zu sehen im 16. Jahrhundert.

Den Abend haben wir mit einem weiteren begeisternden Konzert des bekannten Sängers Max Giesinger beschlossen. Samstagmorgen haben wir uns mit einem letzten Gruß von der wunderschönen Lutherstadt Wittenberg verabschiedet und uns auf den Weg in die Hauptstadt Deutschlands gemacht: Berlin.

Sofort haben wir begonnen, die Stadt zu besichtigen, angefangen beim Checkpoint Charlie, wichtiger Grenzübergang im geteilten Berlin zwischen dem sowjetischen und dem amerikanischen Sektor in der Friedrichstraße. Dann haben wir noch einige

Reste der berühmten Mauer von Berlin gesehen. Anschließend sind wir zum jüdischen Museum gegangen, dem größten in Europa, wo wir eine Führung durch den interessanten Bau des Stararchitekten Daniel Libeskind bekamen. Das Museum erzählt die Geschichte der Juden in Deutschland vom frühen Mittelalter an bis heute. Der Bau stellt selbst ein Kunstwerk dar und spiegelt zahlreiche Bezüge zur jüdischen Geschichte wieder.

Um uns ein wenig zu zerstreuen, hat Pastor Bernd uns dann zum „Sprungraum“ gebracht, ein großartiger Ort, bei dem es ums Trampolinspringen geht. Es hat wahrhaftig unheimlich viel Spaß gemacht.

Am Abend sind wir in unserem Hostel angekommen, und nach dem Abendessen haben wir ein bisschen Italienisch gehört von den Mitarbeitenden des Restaurants, die

Am Grab Luthers. Alla tomba di Lutero.





In der Stadtkirche Wittenberg vor dem Cranach-Altar. Nella Stadtkirche Wittenberg davanti all'altare di Cranach.

Italiener waren. Einige sind dann noch in den Pool gestiegen, um ein wohltuendes Bad zu nehmen. Unser letzter gemeinsamer Tag begann mit einem kleinen Frühstück auf dem Weg zum Berliner Dom, wo wir an einem Gottesdienst anlässlich des Welttreffens der Reformierten Kirchen teilnehmen wollten, der auch live im Fernsehen übertragen wurde. Danach wartete auf uns Michael Jud, unser Cousin, wohnhaft in Berlin und der uns dann durch die Stadt begleitete.

Angekommen am Breitscheidplatz haben wir die bezaubernde „Blaue Kirche“ besucht, die Gedächtniskirche, heute Symbol des Friedens, gesehen und uns erinnert an die Geschehnisse

des Attentates am letzten Weihnachtsmarkt.

Zum Mittagessen hatte Pastor Bernd die türkische Küche vorgeschlagen, aber wir sind beim Chinesen gelandet! Die Entscheidung erwies sich als interessant und deliziös.

Um die Frühlingsrollen zu verdauen sind wir zum Brandenburger Tor gelaufen, eines der wichtigsten Monumente Berlins und bis vor einigen Jahren Symbol für die Teilung der Stadt. Es war schön zu wissen, dass man heute als freier Mensch durch das Tor spazieren kann. Kurze Zeit später sind wir im Bundestag gewesen, Herz der deutschen Politik, und mit einem



Audioguide sind wir die Glaskuppel hinaufgestiegen, wo wir einen herrlichen Blick über die Stadt hatten: Es gab mehr Baukräne als Hochhäuser zu sehen. Zeichen für den starken Willen, diese außergewöhnliche Stadt wiederzubeleben.

Ein anderer bewegender Moment war, als wir den Alexanderplatz gesehen haben – mit seinem Fernsehturm, der nach der Wiedervereinigung Symbol nicht nur für Berlin, sondern von ganz Deutschland geworden ist. Wir sind dann zum Flughafen gefahren, wo wir buchstäblich gecampft haben: was gut angefangen ist..... das Flugzeug hatte fast zwei Stunden Verspätung. Wir haben unser Lager aufgeschlagen, die Koffer zu Sessel umfunktioniert, dann Karten gespielt und dabei die leckeren Kekse „Oreo“ gegessen: Ein echter Hingucker, die verlorenen Schäfchen.

Es waren wenige, aber intensive Tage, die wir zusammen verbracht haben. Es war eine von diesen Erfahrungen, die vorbei gehen und einen unvergesslichen Eindruck hinterlassen. Jeder konnte den anderen etwas mitgeben und so zu dieser schönen Erinnerung beitragen, die wir in unserem Herzen bewahren werden.

Matthias und Rita Schmid

Il Pastore e le sette pecorelle in viaggio verso Wittenberg.

Giovedì 29 giugno: è una magnifica mattina di inizio estate e alle 6 abbiamo appuntamento all'aeroporto "Marco Polo" di Venezia. Siamo un gruppo di 7 ragazzi, di età compresa fra i 12 e 17 anni e viviamo in diversi paesi delle province di Padova, Venezia e Vicenza, ma le nostre famiglie provengono da diverse città della Germania e siamo di confessioni miste: alcuni cattolici altri luterani.

Ad accompagnare questo variegato e curioso gruppo è il pastore Bernd Prigge della Comunità Luterana di Venezia; ma queste pecorelle dove vanno?

A Wittenberg: il cuore della Riforma, dove tutto è iniziato 500 anni fa con Martin Lutero. Abbiamo risposto all'invito per la partecipazione alla giornata dell' "Europäischen Stationenweg" che ha riunito in un coinvolgente evento le storie di molte comunità luterane europee.

Matthias e Isabella, due delle pecorelle, sono stati protagonisti di un video che racconta la storia della Comunità Luterana di Venezia. Venezia città di mare da sempre cosmopolita e capace di accogliere qualsiasi umanità. Il nostro piccolo gruppo è anche un po' come Venezia! Siamo tanto diversi tra noi: per lingua,



fede e cultura, origine, spesso in viaggio per raggiungere la famiglia da qualche parte, ma questa esperienza ci coinvolge tutti e siamo entusiasti per quello che vivremo.

La nostra avventura inizia già sulla

to della teologia di Lutero stesso. Verso sera abbiamo preso possesso delle nostre stanze e, dopo aver cenato, abbiamo assistito a un bellissimo concerto di Yvonne Catterfeld, cantante pop.

Venerdì mattina abbiamo sperimentato



I ragazzi a Berlino. Die Jugendlichen in Berlin. pista di decollo: Berlino è avvolta dalla nebbia a fine giugno! Dopo un'ora abbiamo finalmente il permesso di decollare. Atterrati a Berlino abbiamo preso il treno per Wittenberg dove, a casa di Martin Lutero e Katarina von Bora, all' "Augustinerkloster" ci aspettava la nostra guida. Alla fine della visita al museo ci siamo cimentati nella scrittura del '500, con tutta la nostra creatività e con l'argilla abbiamo realizzato la nostra personale "Rosa di Lutero", simbolo profondo e riconosciu-

il "Blue Room", "zona esperienza Battesimo", dove abbiamo rivissuto il nostro battesimo attraverso il segno della croce fatto da una Pastora di Hannover e il regalo di un piccolo gesso bianco per ricordare quando Lutero lo ha usato per scrivere sul tavolo: "Io sono battezzato".

Subito dopo questa esperienza toccante ci siamo ritrovati con i partecipanti del "Stationenweg". I ragazzi protagonisti hanno raccontato a noi spettatori il loro viaggio nelle 86 città europee, dove la mostra ha fatto tappa, descrivendo



come hanno vissuto questa esperienza. Siamo stati anche noi un po' protagonisti: tutte le comunità sono state chiamate all'appello e nominata Venezia da bravi "Italiani" ci siamo fatti notare!

Poi ci siamo diretti alla Schlosskirche di Wittenberg per assistere ad un culto al quale hanno partecipato alcuni protagonisti del Stationenweg e alla predica molto coinvolgente del Pastore Gundlach, concludendo successivamente quest'

incontro con un delizioso rinfresco. In seguito abbiamo visitato la Stadtkirche dove è esposto un famoso dipinto di Lucas Cranach il Vecchio raffigurante l'Ultima Cena, in cui compaiono i volti di Lutero e dei riformatori. Pittore che ha anche



Vor dem Brandenburger Tor. Davanti alla Porta di Brandenburgo.

dipinto il ritratto di Martin Lutero che si trova nella nostra bellissima chiesa di Venezia.

Usciti dalla chiesa nel bellissimo parco vicino ci siamo recati in un centro ricreativo e casa di accoglienza per ragazzi che provengono da tutto il mondo, ad aspettarci c'erano quattro ragazzi e una ragazza dall'Africa, perdonateci ma non riusciamo a ripetere i loro nomi e i loro paesi di provenienza. Questi simpaticissimi ragazzi ci hanno coinvolti con i loro bonghi e maracas in straordinarie musiche: canti e danze dei loro popoli di origine, poi ci hanno proposto di



Nur Mut! Coraggio!



essere noi musicisti e abbiamo suonato e cantato con i loro strumenti, concludendo in un coinvolgente cerchio!

Saper accogliere e condividere: questo è quello che abbiamo imparato, la diversità è motivo di ricchezza e non di divisione. Il colore della pelle, il non comprendere la lingua dell'altro, la diversità di provenienza con la propria storia tutto si annulla quando io sono capace di accogliere e fare tesoro di ciò che è l'altro perché posso essere una persona capace di amare come ci ha insegnato Gesù.

Più tardi abbiamo sperimentato l'ebbrezza di dondolare nel vuoto agganciati solamente ad una



Max Giesinger-Konzert. Concerto di Max Giesinger.

imbragatura grazie all' aiuto dei nostri stessi compagni che facevano da contrappeso. In un parco di Wittenberg è stata allestita una struttura fatta con delle impalcature per creare un percorso sospeso in area.

Esperienza bellissima anche per aver sperimentato la fiducia negli altri, affidarsi a chi ci sta vicino.

Prima di cena abbiamo visto un'opera d'arte di Yadegar Asisi Panorama dedicato agli eventi che si sono svolti a Wittenberg 500 anni fa, quando Martin Lutero ha pubblicato le sue 95 Tesi sulla Riforma della Chiesa Cattolica e mettendo in moto il suo movimento.

E' stato straordinario vedere Wittenberg a 360° in pieno 1500! Abbiamo terminato la serata assistendo ad un altro entusiasmante concerto del celebre cantautore-cantante di pop e rock pop Max Giesinger. Una giornata straordinaria ed intensa!

Sabato mattina abbiamo dato l'ultimo



saluto alla bellissima Wittenberg per spostarci nella capitale della Germania: Berlino.

Da subito abbiamo iniziato a visitare la città fermandoci al Checkpoint Charlie, importante posto di blocco situato tra il settore sovietico e quello statunitense sulla Friedrichstraße, e abbiamo osservato uno dei pochi resti del famoso muro di Berlino.

Più tardi siamo andati al museo Ebraico, il più grande in Europa, dove ci aspettava la nostra guida, luogo ideato dall' artista architetto Daniel Libeskind: l'edificio stesso può essere considerato un'opera d'arte!

Come momento di svago il Pastore Bernd ha pensato di portarci al Sprungraum, un immenso posto dedicato a tutti coloro che amano saltare sui

trampolini e dove si possono fare dei brevi percorsi di parkour. E' stato davvero molto bello e coinvolgente! Alla sera siamo arrivati in ostello e dopo aver cenato, ci siamo



Lutherstadt Wittenberg vor 500 Jahren. Wittenberg 500 anni fa..Asisi-Panorama.

sentiti un po' in Italia lo staff del ristorante era italiano, chi voleva poteva andare a fare un bel bagno rilassante in piscina.

Il nostro ultimo giorno insieme è iniziato con una breve colazione al volo mentre ci dirigevamo nel grande e maestoso Duomo di Berlino per partecipare al culto della comunione mondiale delle chiese riformate che attraverso la televisione poteva essere seguito da diversi Paesi del mondo: in nome di Gesù tutti insieme! All' uscita ci aspettava Michael Jud, nostro



Workshop - Afrikanisches Trommeln. Laboratorio - Suonare il tamburo in modo africano.



cugino, residente a Berlino che ci ha ravvivato con la sua compagnia lungo le strade della città.

Arrivati in Breitscheidplatz abbiamo visitato l'incantevole "Chiesa Blu" e visto la Gedächtniskirche, oggi

simbolo di pace, e ricordato quello che è accaduto lo scorso Dicembre nell'attentato al mercatino di Natale.

Per il pranzo il Pastore Bernd ha proposto cucina turca, ma siamo finiti dai cinesi! La

scelta si è rivelata interessante e deliziosa.

Per smaltire gli involtini primavera ci siamo incamminati verso la Porta di Brandeburgo, uno dei più importanti monumenti di Berlino e fino a pochi anni fa emblema della divisione della città. E' bello sapere che oggi si può attraversarla da uomini liberi!

Qualche minuto ancora e siamo arrivati al Bundestag, cuore della politica tedesca e con l'audioguida siamo saliti sulla sua famosa cupola di vetro conquistandola rampa dopo rampa e arrivati in cima da una piazzola si poteva avere una bellissima visuale della città: c'erano più gru che palazzi. Segno della rinascita e della voglia di vivere di questa straordinaria città!

Altro momento emozionante è stato vedere Alexanderplatz con la sua torre

che dopo la riunificazione è diventata un simbolo non solo di Berlino, ma della Germania stessa.

Ci siamo diretti poi verso l'aeroporto dove ci siamo letteralmente accampati: chi ben comincia... perché l'aereo era in



Berliner Dom. Il Duomo di Berlino

ritardo di quasi due ore. Steso un poncho, organizzate le valigie come

sedie, ci siamo messi a giocare a carte mangiando dei buonissimi biscotti

"Oreo": eravamo proprio uno spettacolo, le pecorelle smarrite!

Pochi ma intensi sono stati i giorni che abbiamo trascorso insieme, è stata una di quelle esperienze che passano e lasciano un segno indelebile, perché ognuno ha saputo dare qualcosa di suo agli altri sentendolo accolto e trasformandolo in un bel ricordo da custodire nel proprio cuore: i ricordi belli danno più sapore alla vita!

Matthias e Rita Schmid





+ Karin Hammeley Zennaro

* 19 luglio 1930 + 5 aprile 2017

Davanti a me, nel mio salotto, naviga un grazioso vaporetto. Un modello che ho ricevuto in occasione dell'addio dalla comunità a Venezia. Porta il numero 49, costruito da un ingegnere, trovato proprio da "Frau Zennaro" come la chiamavo io. Lei non solo conosceva la mia ossessione per i motori, da instancabile passeggero dei vaporetti della linea 1, ma sapeva con il suo senso pratico tradurre e concretizzare, dar forma a questa mia passione. Nello stesso modo sapeva tradurre, concretizzare e adattare sia i sermoni e altri testi che certe mie idee sulla convivenza e sull'arredo all'interno della nostra chiesa...fino alla famigerata ultima panca e alla mia cravatta!

Adesso questo vaporetto, da vero oggetto magico, fa sentire il suo rombo consueto e parte. Si ferma lì e prende Don Germano e Mons. Giuseppe Visentin, si ferma là per la pastora Laura Leone, per la nostra custode Frida Redivo e fa uno stop fuori corsa per Frithjof Roch, entrano i genitori Hammeley, con loro la comunità evangelica tedesca di una volta.. Tutto fa pensare che Karin, come da sua consuetudine, abbia chiamato - queste sue telefonate!! - insieme tutti i "suoi"...

Non c'è più tempo per sedermi sul posto d'angolo alla sua cucina: il vaporetto, da buon accelerato, sfreccia via, da vero mito veneziano naviga alzando le ali che ha noleggiato dall'Angelo custode...

Sorvola i campanili e i campanilismi, i letti ospedalieri pesanti... sorvola - mistero pasquale! - le tombe aperte del Lido...ho visto arrivare il Dottor Renato Zennaro come pilota...

Che vaporetto angelico questo che vola via, porta la amata, grande amica, libera e bella, in viaggio verso un altro Lido, un'altra spiaggia che lei amava intuire così:

"Il Signore è il mio pastore, e nulla mi manca. Su prati d'erba fresca mi fa riposare; mi conduce ad acque tranquille..." (Salmo 23)

Jürg Kleemann



+ Karin Hammeley Zennaro

* 19 Juli 1930 + 5 April 2017

In meinem Wohnzimmer ankert ein zierlicher Vaporetto. Ein Modell, das ich bei meiner Verabschiedung von der Gemeinde Venedig bekam. Es hat die Nummer 49 und wurde von einem Ingenieur gebaut. Entdeckt hatte ihn „Frau Zennaro“, wie ich sie nannte. Sie wusste nicht nur um meine Neigung für

Motoren als unermüdlicher Passagier der Vaporetti Linie I, sondern ihr praktischer Verstand übersetzte, verwirklichte und fand Ausdruck für meine Leidenschaft. Genau so war sie imstande, mir

Predigten und andere Texte zu übersetzen und anzupassen wie auch gewisse

Ideen über das Zusammenleben und die entsprechende Inneneinrichtung unserer Kirche...bis hin zur berüchtigten Hinterbank und zu meiner Krawatte!

Jetzt lässt der Vaporetto, ein echt magischer Gegenstand, sein gewohntes Dröhnen hören und legt ab. Hält mal da und nimmt Don Germano Pattaro und Mons. Giuseppe Visentin an Bord, hält mal dort für die Pastorin Laura Leone und unsere Küsterin Frida Redivo, macht einen



Zwischenhalt für

Frithjof Roch, es kommen dazu die Eltern Hammeley und mit ihnen die evangelisch deutsche Gemeinde von einst.

Alles lässt vermuten, dass Karin in alter Gewohnheit - diese ihre Telefonate! - all die „ihren“ zusammengerufen hat...

Es bleibt keine Zeit, um mich auf die Eckbank in ihrer Küche zu setzen: der Vaporetto, schließlich „accelerato“, also Eilboot genannt, zischt davon... als wahrer venezianischer Mythos breitet er Flügel

aus, die er beim Schutzengel unserer Kirche „angelo custode“ ausgeliehen

hat...fliegt über Kirchtürme und Kirchturmpolitik, über allzu schwere Klinikbetten...

fliegt über - Ostergeheimnis! - die offenen Gräber am Lido...ich sah Dr. Renato Zennaro kommen - als Pilot... Welch engelsgleicher Vaporetto, der da fortschwebt, der die geliebte große Freundin, so frei, so schön, an einen anderen Lido, einen anderen Strand bringt. Sie ha ihn mit diesen Worten geahnt:

Der Herr ist mein Hirte, mir wird nichts mangeln. Er weidet mich auf einer grünen Aue und führt mich zu frischen Wassern... (Psalm 23)

Jürg Kleemann



Dalla predicazione del funerale

Nei nostri pensieri ci guarda ancora con i suoi occhi azzurri. Ho ancora la sua voce nelle mie orecchie: *Wie geht es Ihnen, Herr Pfarrer?* – Come va, signor pastore? Il suo sorriso ci ha incantati. La sua gentilezza era un esempio per noi tutti. Per la nostra comunità luterana è stata un pilastro con la sua fede incrollabile.

Tre anni fa l'ho intervistata per il nostro notiziario della comunità. E ho scritto come prefazione:

“Se nello statuto della comunità luterana fosse prevista una qualche sorta di presidente onoraria, il nostro Consiglio allora l'avrebbe già nominata: Karin Zennaro, classe 1930, battezzata e confermata nella comunità, per decenni nel Consiglio di Chiesa e nel Consiglio Locale delle Chiese Cristiane avrebbe meritato un titolo d'onore. La sua fedeltà alla comunità è senza pari. Se si facesse una statistica su chi frequenta più spesso le manifestazioni della comunità e i culti, Karin Zennaro sarebbe senza dubbio in testa”.

Quando si è ritirata dalla gestione e amministrazione della comunità è rimasta presente e adempiva un compito importante: telefonava e ricordava ai nostri membri i culti e gli eventi nella comunità. Era la nostra signora della comunicazione interna.



Kirchenvorstand 1989, Consiglio della Chiesa 1989

Un ruolo importante. E lei aveva anche il raro talento di fare le chiamate corte, solo di pochi minuti per dare un segno di vita e chiedere qualcosa senza pettegolare. Si preoccupava quando uno era ammalato e informava gli altri. Penso che tutti noi qui riuniti abbiamo ricevuto spesso una chiamata simpatica e concentrata di Karin Zennaro.

Un aspetto di Karin Zennaro che non dimenticheremo mai: la sua religiosità, la sua devozione a Dio. Io direi che era la persona più religiosa tra noi, ma senza essere insistente o con una maniera missionaria sgradevole, più contagiosa con la sua gentilezza e umiltà, con il suo sorriso e l'interesse per l'altro.

Una parola del Salmo ci accompagna in questo momento di concedo e di tristezza: *Allora mi avvicinerò all'altare di Dio, al Dio della mia gioia e della mia esultanza. (dal Salmo 43, Salmo della settimana della morte)*



Neuer Kirchenvorstand

Bei der Gemeindeversammlung im Juni wurde ein neuer Kirchenvorstand gewählt. Ihm gehören an: Greta Devos (Montegrotto), Sabine Fischer (Musile di Piave), Christiane Klengel (Piovene Rocchette), Ulla Mugler (Teolo), Gudrun Romor Terborg (Venedig), Ulrich Hermann Schmid (San Dona di Piave) und Pietro Vittorini (Padua). Nachrückerin ist Annamaria Staguhn (Abano Terme).

Mit einem großen Dankeschön und einem kleinen Geschenk für ihre Arbeit wurden aus dem Kirchenvorstand verabschiedet:

Britta Lühmann,
Julia Siegmann,
Eva-Maria Dünow

und Lore Sarpellon. Jede von ihnen hatte auf ganz eigene Weise ihre wunderbaren Begabungen und Fähigkeiten eingebracht. Lore Sarpellon war seit 2003 Präsidentin der Gemeinde und auch schon viele Jahre zuvor im Kirchenvorstand sehr aktiv. In der Gemeinde und auch in der Ökumene, im jüdisch-christlichen Dialog, in der ELKI, in der Stadt

Venedig schätzte man sehr ihre verbindliche und freundliche Art. Mit viel Empathie, Engagement sowie Kompetenz hat sie die Geschicke der Gemeinde geleitet. Neben ihrer unermüdlichen Tatkraft stand sie besonders für eine (protestantische) Tugend: Für Verantwortungsbewusstsein. Nach der Sommerpause soll es noch Gelegenheit geben, ihr zu danken.



Der neue Kirchenvorstand nach der Wahl.
Il nuovo Consiglio dopo l'elezione.

Un nuovo Consiglio della comunità

Nell'assemblea della comunità di giugno è stato eletto un nuovo Consiglio di chiesa. Ve ne fanno parte: Greta Devos (Montegrotto), Sabine Fischer (Musile di Piave), Christiane Klengel (Piovene Rocchette), Ulla



Mugler (Teolo), Gudrun Romor Terborg (Venezia), Ulrich Hermann Schmid (San Donà di Piave) e Pietro Vittorini (Padova); sostituita Annamaria Staguhn (Abano Terme).

Con un grande ringraziamento e un piccolo regalo per il loro lavoro, sono state congedate dal Consiglio di chiesa: Britta Lühmann, Julia Siegmann, Eva-Maria Dünow e Lore Sarpellon. Ognuna di loro aveva apportato a proprio modo le sue magnifiche doti e capacità. Lore Sarpellon era presidente della comunità dal 2003 e già tanti anni prima era molto attiva nel Consiglio di chiesa. Sia nella comunità che nell'ecumene, nel dialogo ebraico-cristiano, nella CELL, nella città di Venezia, il suo modo di fare garbato e gentile era molto apprezzato; ha diretto il destino della comunità con molta empatia, impegno e competenza. Oltre che per il suo instancabile dinamismo era conosciuta in particolare per una qualità (protestante): la consapevolezza della propria responsabilità. Dopo la pausa estiva ci sarà ancora l'opportunità di ringraziarla.

Christenrat in Padua gegründet
Seit Mai gibt es einen Rat der christlichen Kirchen nun auch in Padua. Die lutherische Kirche hat zusammen mit den Katholiken, Methodisten, Griechisch- und Rumänisch-Orthodoxen den Kirchenrat in der Universitäts-Kapelle S. Massimo gegründet. Von den anwesenden Kirchenvertretern wurde das Statut unterzeichnet. Seit vielen Jahren gibt



Der heilige Kuss. Il santo bacio.

es schon eine gute und fruchtbare Zusammenarbeit zwischen den einzelnen Konfessionen. Durch den gegründeten Christenrat bekommt diese Kooperation nun eine feste Struktur und Verbindlichkeit. Entscheidungen im Christenrat müssen immer einstimmig getroffen werden. Der Christenrat will die Ökumene in der Provinz Padua fördern und für eine bessere Verständigung untereinander sorgen. Eine Besonderheit hat der Rat: Die einzelnen Konfessionen müssen nicht nur mit einer Person dort vertreten



sein, sondern können bis zu vier Vertreterinnen und Vertreter schicken, darunter auch Laien. Bei der kleinen Zeremonie wies der lutherische Pastor auf die neutestamentliche Tradition des Bruderkusses hin, der daraufhin zwischen den Brüdern und Schwestern auch praktiziert wurde.

A Padova è stato fondato il Consiglio delle Chiese Cristiane

Da maggio c'è un Consiglio delle Chiese Cristiane anche a Padova. La chiesa luterana - assieme ai cattolici, ai metodisti, agli ortodossi della chiesa ortodossa greca e rumena - ha fondato il Consiglio di chiesa nella cappella universitaria di San Massimo. Lo statuto è stato firmato dai rappresentanti di chiesa presenti. Da molti anni esiste già una collaborazione buona e fruttuosa tra le singole confessioni. Grazie al Consiglio dei cristiani che è stato fondato, questa cooperazione riceve ora una struttura delineata e un

carattere vincolante. Le decisioni nel Consiglio devono sempre essere prese all'unanimità. Il Consiglio delle chiese vuole promuovere l'ecumenismo nella provincia di Padova e si vuole impegnare per una migliore comprensione reciproca. Il Consiglio ha una particolarità: le singole confessioni non devono essere rappresentate necessariamente da una sola persona, bensì possono inviare fino a quattro rappresentanti, tra di loro ci possono essere anche dei laici. Durante la piccola cerimonia, il pastore luterano ha ricordato la tradizione neotestamentaria del bacio fraterno che in seguito è stato praticato tra i fratelli e le sorelle.

Die Mitglieder des Christenrates mit dem Statut.
I membri del Consiglio delle Chiese con lo statuto.





Riforma e musica

Ogni prima domenica del mese un concerto "sulla scala" in chiesa. E in occasione dell'anniversario della Riforma protestante ci sono degli altri concerti:

Reformation und Musik

Jeden ersten Sonntag im Monat ein Konzert "auf der Treppe" in der Kirche. Und aus Anlass des Reformationsjubiläums weitere Konzerte



3.9., 17.00

"Musica del rinascimento"
"Musik der Renaissance"
**Capella ansarii, Bremen/
Brema**

Manja Stephan (soprano),
Nina Böhlke, (contralto),
Benjamin Kirchner, (tenore),
Julian Redlin, (basso), Kai
Niko Henke, direttore e
organo



26.9., 18.00

"Muscia di Italia - Musik aus Italien"
Bläserkonzert/Concerto di trombe
Posaunenwerk der Evangelischen
Kirche im Rheinland/Dipartimento di
musica bandistica della Chiesa
protestante di Renania

1.10., 17.00

"1517"

Ensemble Il mio modo

Michael Praetorius, Claude Gervaise,
e Hans Leo Hassler

Hannah Sophie Kilian (Viola da
gamba), Brema, Alexander Mikhaylov
re), Felipe Jones Gama (flauto dolce),
Sylvie Francoise (viola da gamba), tutti
di Poitiers, Francia





9.10., 18.00

„Musica della Riforma di Venezia -
Johann Rosenmüller“/

“Musik der Reformation aus Venedig -
Giovanni Rosenmüller“

Un cantor della Thomasschule a
Venezia/ Ein Thomaskantor in Venedig
Ensemble 1684, Leipzig, Lipsia

15.10., 17.00

„Reformation - zurück zu den
Quellen“/“Riforma - ad fontes“,
Händel, Bach e Telemann

Kammerorchester musica salutare,
Stuttgart/Stoccarda
Adelheid Abt, Dirigentin/direttore



5.II., 17.00

„Deutsche Kantaten und Sonaten des
18. Jahrhunderts“/ „Cantate tedesche
del settecento“

Telemann - Händel – Bach – Schütz
Ensemble flauto e canto

Gabriele Näther (soprano), Birgitta
Winkler
(flauto),
tutti di
Potsdam,
Armin
Thalheim
(cembalo),
Berlino





3.II., 17.00

„Paratum cor meum“ – Barockmusik
zur Adventszeit mit Blockflöten/
Musica barocca di Avvento con flauti
Ensemble „Molto vivo“
Silvia Berchtold (flauto dolce), Zurigo,
Monika Bovenkerk (flauto dolce,
cembalo), Datteln, Sebastian Kausch

Freud und Leid - Gioia e dolore

Neue Mitglieder/Nuovi membri:
Nora Takacs, Mogliano Veneto
Erika Baraldi Williams, Lido di
Venezia

Trauungen/Matrimoni:

Kristina Würflein-Mann + Michael
Würflein, Ingolstadt
Sebastian Neier + Amelie Groß,
Salisburgo
Flavia + Andrew Saleh, San Diego



(flauto, voce), Detmold, Laura
Kießkalt (flauto, voce), Salzburgo,
Paula Rommel (viola da gamba),
Detmold, Sophia Schambeck (flauto),
Amsterdam



**Wir mussten Abschied nehmen von/
abbiamo detto addio a:**

Karin Hammeley Zennaro, Lido di
Venezia, anni 86

Antonio Casotto, Luvigliano, anni 68

Demetrio „Mirti“ Pitteri, Venezia,
anni 86

Christa Carrari Oetzmann, Abano
Terme, anni 82

Rose Marie Hummel, Venezia, anni 71

Isabella Fasone,
Mogliano
Veneto



Taufen/battesimi:

Savi, Lieven und Elian Geist, Berlino



Silberhochzeit/nozze d'argento:

Beate und
Olaf
Schnicke,
Brema



Ulrike
und
Hans
Wimmer,
Aachen



**EVANGELISCH-
LUTHERISCHE GEMEINDE
VENEDIG
COMUNITA' EVANGELICA
LUTERANA DI VENEZIA**

Pfarramt

Ufficio pastorale

Pastor Bernd S. Prigge

Büro / Ufficio:

Via Rio Caldo, 9

35031 Abano Terme

Tel. 049-8668929

E-Mail: venezia@chiesaluterana.it

www.kirche-venedig.de

www.chiesa-venezia.it

Gemeindevorstand

Consiglio di Chiesa

Greta Devos, Tel. 3342432594

Sabine Fischer, Tel. 0421-462374

Christiane Klengel, Tel. 0445-651925

Ulla Mugler, Tel. 049-9902543

Pastore Bernd S. Prigge,

Tel. 049-8668929

Gudrun Romor, Tel. 3480951351

Ulrich Schmid, Tel. 0421-235853

Annamaria Staguhn, Tel. 049-812116
(Nachrückerin/sucedetrice)

Pietro Vittorini, Tel. 3384865850

Küster

Sacrestano

Sergio Romor, Tel. 3406621508

Kirche

Chiesa

Campo Ss. Apostoli ·

Cannaregio 4448 · 30121 Venezia

(zu Fuß 25 Min. vom Bahnhof / a
piedi 25 min. dalla ferrovia

Vaporetto Linie / linea 1,

Haltestelle / fermata Ca' d'Oro)

Geöffnet

Aperta:

dienstags/martedì 11.00 - 13.00

samstags/sabato 16.00 - 19.00

sonntags/domenica 15.00-17.00

Gottesdienst in Abano Terme

Culto ad Abano Terme

Josephskapelle rechts neben der

Kirche Sacro Cuore, Piazza

Sacro Cuore

Unsere Bankverbindung

Il nostro conto corrente

Für Spenden und Mitgliedsbeiträge /

per offerte e contributi dei membri

Comunità Evangelica

Luterana di Venezia

IBAN:

IT65 1031 0402 0000 0000 0030 977

SWIFT (BIC): DEUTITM 1790